

Il Mattino Estate/2
Da Tragara alla certosa
il teatro sbarca a Capri

Stefano Prestisimone a pag. 30



QUI CAPRI

«Il canto delle sirene»
 riconquista l'isola

►Torna la rassegna di Gleijeses, con i concerti nella Grotta Azzurra
 «Esperienza esclusiva, abbiamo avuto richieste persino dallo Yemen»

Stefano Prestisimone

Pieùce teatrali nel chiostro della Certosa di San Giacomo e a Villa Fersen, concerti e recital nella Grotta Azzurra e sulle terrazze a picco sul mare, la serata d'onore per La Capria ai Giardini di Augusto, eventi sulla spiaggia di Marina Piccola e ad Anacapri. Sono gli scenari scelti per la seconda edizione del festival internazionale «Il canto delle sirene», in scena dall'8 al 24 settembre. Una manifestazione targata Regione Campania e Scabec, con la partecipazione dei comuni di Capri e Anacapri e con ingresso libero (ma potrebbe esserci il contributo simbolico di un euro) e prenotazione obbligatoria al 345-7078365.

«Frequentando quest'isola fin da ragazzo, mi sono sempre chiesto come fosse possibile che in un luogo amato nel corso dei secoli da Tiberio, Cesare Augusto, Caligola, Pablo Neruda, Oscar Wilde, Scott Fitzgerald, Gorky e Lenin, non fosse mai stato creato un grande evento per le arti». Così Geppy Gleijeses, direttore artistico, descrive la genesi della rassegna «che si pone come alternativa al Festival dei Due Mondi di Spoleto e sulla scia di Edimburgo e Avignone», è l'auspicio del regista/attore/produttore partenopeo. Che poi aggiunge: «Io dirigo il Quirino a Roma che è intitolato a Vittorio Gassman e che definiva il suo teatro come "teatro d'arte popolare", e questo festival rispecchia questo tipo d'impostazione: alto livello culturale ma fruibile da tutti. Ci sono location come la Grotta Azzurra al cui interno si terrà il concerto di Mario Maglione e Fiorenza Calogero, una cosa unica al



SUONI
 Mario Maglione e Fiorenza Calogero in concerto nella Grotta Azzurra l'anno scorso. A sinistra, Geppy Gleijeses. A destra, Monica Guerritore e Alessandro Preziosi

«UOMO E GALANTUOMO»
 PER L'ATTORE-REGISTA
 E DIRETTORE ARTISTICO:
 «LA COMMEDIA COMPIE
 100 ANNI, EDUARDO
 LA SCRISSE NEL 1922»

GUERRITORE SU TESTO
 DI GIANNINI, PREZIOSI
 RECITA SHAKESPEARE
 LAVIA OSCAR WILDE
 OMAGGI A LA CAPRIA
 E A PINO DANIELE

mondo e per la quale abbiamo ricevuto richieste di partecipazione addirittura dallo Yemen: 60 barche da 4 persone potranno entrare in tre momenti diversi, 20 barche per volta, nella Grotta. Poi Gabriele Lavia che recita Oscar Wilde, al tempo cacciato da Capri per omosessualità; «marzo», frammenti dal "Giulio Cesare" di Shakespeare: uno spettacolo che doveva tenersi alla Villa Imperiale di Damecuta ma che abbiamo spostato sulla terrazza della Canzone del Mare. Io farò "Uomo e galantuomo" del mio maestro Eduardo, testo che compie 100 anni perché fu scritto nel 1922, il suo primo lavoro completo».

Si comincia l'8 settembre alle 21 al chiostro grande della certosa di San Giacomo con il concerto della cantante curda Aynur Dogan accompa-



gnata da una band del suo paese, il 9 l'evento nella Grotta Azzurra con ingressi alle 15, alle 16 e alle 17. In serata in piazza San Nicola ad Anacapri «Terra nostra» con Agnese Fallongo e Tiziano Caputo tra dialetti, leggende e musica popolare. Il 10 settembre alle 21 in prima nazionale Alessandro Preziosi in «Le idi di marzo» all'Ido La Canzone del Mare, l'11 alle 19,30 al chiostro piccolo della certosa, altra prima con Pino Micoli in «L'amor che move il sole e le altre stelle», il 13 ancora in prima Gleijeses con il figlio Lorenzo ed Ernesto Mahieux in «Uomo e galantuomo» al Chiostro Grande.

Il 14 sulla terrazza dell'hotel Cesare Augusto, una signora del palcoscenico come Monica Guerritore terrà una lettura di un testo-novità di Luciano Giannini, «Notturmo caprese», che l'autore descrive come «un atto d'amore per Capri ma, soprattutto, un viaggio nel tormentato universo di Dafne. Tornata sulla sua isola natia dopo lungo peregrinare, nel proprio giardino legge la lunga

lettera che ha scritto rivolgendosi al proprio lato maschile, ma anche a un uomo che ha perduto». Il giorno dopo in piazza San Nicola il tributo a Pino Daniele «E sona mo» con i musicisti Fabio Massimo Colasanti (a lungo al fianco del Lazzaro Felice), Simone Salza, Ermanno Dodaro e le voci di Noemi Smorra, Leandro Amato e Alessandra Della Guardia. Quindi il 16 alle 19 Lavia in «Le favole di Oscar Wilde» a Villa Fersen; il 17 la serata d'onore, ancora in divenire, per Dudù La Capria, scomparso alla soglia del secolo di vita. Ci saranno la figlia dello scrittore Alexandra La Capria, Marisa Laurito, Gabriella Lonardi Bontempo del Premio Malaparte, lo stesso Gleijeses che con Mariangela D'Abbraccio leggerà brani dello scrittore. Il 18 la festa popolare «Come eravamo» al Lido Ondine per una notte dance sulla note delle melodie anni '60. In chiusura il 24 a Terrazza Tragara il pianista Julian Lawrence Gargiulo in «Roll over Beethoven».

© RIPRODUZIONE RISERVATA